



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "MASACCIO"

- ARIC827001 -

Viale Gramsci, 57 - 52027 SAN GIOVANNI VALDARNO (AR)

Tel. 0559126120

www.icmasaccio.edu.it

p. e. o. aric827001@istruzione.it

p.e.c. aric827001@pec.istruzione.it

c.f. 81003770518

PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO PER GLI ALUNNI NON ITALOFONI CON SVANTAGGIO LINGUISTICO

ANNO SCOLASTICO

ALUNNO/A

SCUOLA

CLASSE

DATI RELATIVI ALL'ALUNNO

Nome e Cognome:

Nato/a il a

Classe: Sezione:

Nazionalità:

Lingua parlata in famiglia

Lingua di scolarità nel paese d'origine

Altre lingue studiate

Data di ingresso in Italia

Scolarità pregressa regolare Sì No

Scuole e classi frequentate in Italia:

1. TIPOLOGIA DI BISOGNO EDUCATIVO SPECIALE (spuntare)

A. Alunno NAI (si intendono gli alunni stranieri inseriti per la prima volta nel nostro sistema scolastico nell'anno scolastico in corso o in quello precedente).

B. Alunno straniero giunto in Italia nell'ultimo triennio (si intendono gli alunni che hanno superato la prima alfabetizzazione ma ancora non hanno raggiunto quelle competenze nella lingua italiana tali da poter affrontare le materie di studio).

C. Alunno straniero che pur essendo in Italia da più anni – oltre il triennio- trova ancora difficoltà nella lingua italiana ed in particolare in quella dello studio.

D. Alunno straniero con età anagrafica non corrispondente alla classe d'inserimento, causa

ripetenza

inserimento in una classe inferiore, rispetto a quella corrispondente all'età anagrafica, in accordo con la famiglia.

2. OSSERVAZIONE

2.1 CARATTERISTICHE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO: PARTECIPAZIONE E MOTIVAZIONE, ATTEGGIAMENTI NON VERBALI E INTERAZIONI VERBALI

	Si	No	In parte
Collaborazione con i pari	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Collaborazione con gli adulti di riferimento nell'ambiente scolastico: docenti, mediatori, docenti di L2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Motivazione allo studio (è motivato ad apprendere, richiama attenzione, chiede spiegazioni, fa domande)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Interazione nel piccolo gruppo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Interesse per le attività scolastiche	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Rispetto delle regole	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Autonomia personale (è autonomo nella gestione dei materiali/strumenti durante la lezione in classe, nei laboratori, in palestra ecc.)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Esecuzione dei compiti domestici	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Cura del materiale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Frequenza regolare	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

2.2 STILE COGNITIVO

Privilegia la correttezza formale dei propri enunciati e in caso di incertezza non si esprime

Si esprime con tutti i mezzi linguistici a sua disposizione privilegiando la partecipazione alla conversazione indipendentemente dalla correttezza formale e dal tipo di compito richiesto

2.3 GRADO DI AUTONOMIA NELLO SVOLGIMENTO DI UN COMPITO ASSEGNATO A SCUOLA:

Insufficiente

Scarso

Buono

Ottimo

Ricorre all'aiuto dell'insegnante per ulteriori spiegazioni

Ricorre all'aiuto di un compagno

Utilizza strumenti compensativi

2.4 VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE IN INGRESSO

Facendo riferimento a:

Test di ingresso

Incontri con il mediatore culturale

- Osservazioni sistematiche
- Prime verifiche
- Colloquio con la famiglia

Risulta la seguente situazione di partenza (Spuntare)

ITALIANO L2	LIVELLO 0 Principiante	LIVELLO A1-A2 Elementare	LIVELLO B1 Intermedio	LIVELLO B2 Autonomo
Livello di comprensione Italiano orale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Livello di produzione Italiano orale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Livello di comprensione Italiano scritto	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Livello di produzione Italiano scritto	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

2.5 ALUNNO/A DIMOSTRA SPECIFICHE CAPACITÀ E POTENZIALITÀ NEI SEGUENTI
AMBITI DISCIPLINARI:

- Linguistico-espressivo
- Logico-matematico
- Tecnico
- Motorio
- Tecnologico e scientifico
- Storico-geografico
- Altro

3. PERSONALIZZAZIONE DEL PERCORSO

3.1 DISCIPLINE PER LE QUALI SI ELABORA IL PDP

Il PDP si può elaborare solo per alcune discipline per le quali l'alunno è particolarmente

carente a causa dello svantaggio linguistico oppure per tutte le discipline

Tutte

Discipline:

3.2 CRITERI PER L'ADATTAMENTO

Completamente differenziati per un periodo necessario (situazione di partenza troppo distante dal resto della classe per coloro che non parlano italiano).

Ridotti: i contenuti vengono quantitativamente e qualitativamente adattati alla competenza linguistica (con testi semplificati) in modo da proporre un percorso realisticamente sostenibile e il più possibile vicino agli obiettivi minimi.

Gli stessi programmati per la classe ma ogni docente, nell'ambito della propria disciplina, selezionerà i contenuti individuando i nuclei tematici fondamentali per permettere il raggiungimento degli obiettivi minimi disciplinari indicati

3.3 MISURE DISPENSATIVE, STRUMENTI COMPENSATIVI MODALITA' DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

A

MISURE DISPENSATIVE E INTERVENTI DI INDIVIDUALIZZAZIONE

Dispensa dai tempi standard (prevedendo, ove necessario, una riduzione delle consegne senza modificare gli obiettivi)

Dispensa da un eccessivo carico di compiti a casa con riadattamento e riduzione dei contenuti, senza modificare gli obiettivi.

Dispensa dalla sovrapposizione di compiti e interrogazioni delle varie materie.

Gradualità del raggiungimento degli obiettivi minimi da recuperare negli anni scolastici futuri.

Altro (specificare)

B

STRUMENTI COMPENSATIVI

Utilizzo di programmi di video-scrittura con correttore ortografico per l'italiano e le lingue straniere.

Utilizzo di schemi e tabelle, elaborate dal docente e/o dall'alunno, di grammatica (es. tabelle delle coniugazioni verbali) come supporto durante compiti e verifiche.

Utilizzo di tavole, elaborate dal docente e/o dall'alunno, di matematica (es. formulari) e di schemi e/o mappe delle varie discipline come supporto durante compiti e verifiche.

Altro (specificare) _____

C

MODALITÀ DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Accordo sulle modalità e i tempi delle verifiche scritte con possibilità di usare più supporti (videoscrittura, correttore ortografico)

Accordo sui tempi e sui modi delle interrogazioni su parti limitate e concordate del programma (interrogazioni programmate sul principio del quando/cosa)

Riduzione e adattamento del numero degli esercizi senza modificare gli obiettivi

Utilizzo nelle verifiche scritte di domande a risposta multipla (con possibilità di completamento e/o arricchimento con una discussione orale), che integrano le domande a risposte aperte, di materiali visivi ecc

Parziale sostituzione o completamento delle verifiche scritte con prove orali

Valutazione del contenuto e non della forma

Valorizzazione dei successi sugli insuccessi al fine di elevare l'autostima e le motivazioni di studio

Uso di linguaggi non verbali: foto, video, grafici, cartine ecc.

Uso di schede suppletive, di testi facilitati, di testi semplificati

Altro (specificare) _____

4. INTERVENTI INTEGRATIVI DI SUPPORTO PREVISTI

- Corso di italiano L2 in orario scolastico/extra-scolastico
- Intervento mediatore linguistico
- Recupero disciplinare
- Intervento in strutture esterne alla scuola
- Altro (indicare)

4.1. STRATEGIE METODOLOGICHE E DIDATTICHE PREVISTE IN CLASSE PER FAVORIRE L'INTEGRAZIONE

I docenti si impegnano a:

- Organizzare lezioni frontali che utilizzino contemporaneamente più linguaggi comunicativi
- Utilizzare la classe come risorsa in
 - apprendimenti e attività laboratoriale in piccoli gruppi
 - attività in coppia
 - attività di tutoring e aiuto tra pari
 - attività di cooperative learning
- Semplificare il linguaggio durante la spiegazione
- Fornire spiegazioni individualizzate anche col supporto del docente di sostegno, dell'ITP, del mediatore e di altre eventuali figure presenti
- Fornire strategie di studio: parole chiave, sottolineatura, osservazione delle immagini e del titolo, produzione di mappe ecc
- Semplificare le consegne e verificarne la comprensione
- Rispettare i tempi di assimilazione dei contenuti disciplinari
- Guidare alla comprensione del testo attraverso semplici domande

6. OSSERVAZIONI E PROPOSTE DELLA FAMIGLIA:

IL PRESENTE PDP È STATO CONCORDATO E REDATTO DAI DOCENTI:

Nome e Cognome	Firma

DAI GENITORI:

Nome e Cognome	Firma

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Francesco Dallai

San Giovanni Valdarno,